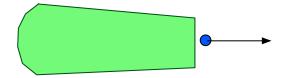
Esercizio (tratto dal problema 6.9 del Mazzoldi 2)

Un cannone di massa $M=2500\,\mathrm{Kg}$ spara un proiettile di massa $m=5\,\mathrm{Kg}$ con velocità $v=300\,\mathrm{m/s}.$ Calcolare

- 1. La velocità di rinculo del cannone
- 2. l'energia cinetica del cannone
- 3. la costante elastica di una molla che possa arrestare la corsa del cannone in 30 cm.



SOLUZIONE

Dati iniziali:

$$\begin{array}{rcl} M & = & 2500 \, \mathrm{Kg} \\ m & = & 5 \, \mathrm{Kg} \\ v & = & 300 \, \mathrm{m/s} \\ \Delta l & = & 0.3 \, \mathrm{m} \end{array}$$

1. Il sistema cannone+proiettile è un sistema isolato, dato che le forze che causano lo sparo del proiettile sono forze interne a tale sistema, e che non vi sono agenti esterni che agiscono su tale sistema. Pertanto la quantità di moto totale del sistema isolato si conserva tra prima e dopo lo sparo (vedi Fig.1).

$$P_{\text{prima}} = P_{\text{dopo}}$$

$$0 = Mv_{\text{can}} + mv$$
(1)

da cui ricaviamo che

$$v_{\rm can} = -\frac{m}{M}v\tag{2}$$

Sostituendo i dati otteniamo

$$v_{\text{can}} = -\frac{5 \text{ Kg}}{2500 \text{ Kg}} 300 \frac{\text{m}}{\text{s}} =$$

$$= -\frac{3}{5} \frac{\text{m}}{\text{s}} =$$

$$= -0.6 \frac{\text{m}}{\text{s}}$$
(3)

dove il segno '-' indica che il cannone si muove verso sinistra.

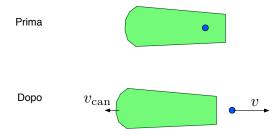


Figure 1: Il sistema cannone+proiettile è un sistema isolato, e la quantità di moto totale del sistema si conserva tra prima e dopo lo sparo del proiettile.

2. L'energia cinetica del cannone dopo lo sparo vale

$$K_{\rm can} = \frac{1}{2} M v_{\rm can}^2 \tag{4}$$

Sostituendo i dati otteniamo

$$K_{\text{can}} = \frac{1}{2}2500 \,\text{Kg} \left(-\frac{3}{5} \frac{\text{m}}{\text{s}}\right)^2 =$$

$$= 450 \,\text{Kg} \frac{\text{m}^2}{\text{s}^2} =$$

$$= 450 \,\text{J} \tag{5}$$

Nota Bene: L'energia cinetica del sistema cannone+proiettile non si conserva tra prima e dopo lo sparo. Infatti abbiamo

$$K_{\text{prima}} = 0$$

$$K_{\text{dopo}} = K_{\text{can}} + K_{\text{pro}} = \frac{1}{2}Mv_{\text{can}}^2 + \frac{1}{2}mv^2 > 0$$
(6)

Il fatto che l'energia cinetica non si conservi non deve sorprendere. Infatti la conservazione della quantità di moto totale dipende solo dal fatto che il sistema è isolato, ossia dal fatto che le uniche forze che agiscono sono forze *interne*. La conservazione dell'energia, invece, dipende anche dal tipo di tali forze interne, ossia se sono conservative o no. Il fatto che l'energia non si conservi indica che le forze interne non sono conservative.

3. Il cannone si dirige ora verso la molla (inizialmente a riposo), che comprimendosi esercita una forza elastica rallentando il cannone, fino ad arrestarlo (vedi Fig.2). Osserviamo che

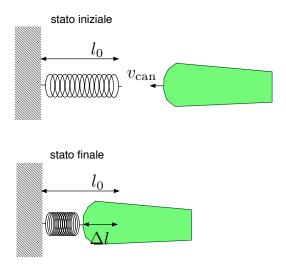


Figure 2:

- Quando il cannone entra in contatto con molla, il sistema cannone+proiettile non è più isolato, dato che un agente esterno (=la molla) esercita una forza su uno dei due componenti del sistema (=il cannone). Pertanto dall'istante in cui il cannone tocca la molla la quantità di moto P del sistema non si conserva, ma diminuisce. Infatti il cannone si arresta, ossia passa da una velocità v_{can} a velocità nulla.
- La forza che la molla esercita sul cannone per arrestarlo è la forza elastica, che è conservativa. Pertanto possiamo applicare il teorema di conservazione dell'energia meccanica

$$E_m^{in} = E_m^{fin} \tag{7}$$

Nello stato iniziale l'energia meccanica è data dall'energia cinetica del cannone. All'istante finale, ossia quando la molla è compressa ed il cannone si arresta, l'energia meccanica è data dall'energia potenziale elastica della molla. Pertanto

$$K_{\text{can}}^{in} = E_{p,\text{mol}}^{fin}$$

$$\frac{1}{2}Mv_{\text{can}}^2 = \frac{1}{2}k(\Delta l)^2$$
(8)

da cui

$$k = \frac{2K_{\text{can}}^{in}}{(\Delta l)^2} \tag{9}$$

Sostituendo i dati

$$k = \frac{2 \cdot 450 \,\mathrm{J}}{(0.3 \,\mathrm{m})^2} = 10.000 \frac{\mathrm{N} \cdot \mathrm{m}}{\mathrm{m}^2} = 10^4 \frac{\mathrm{N}}{\mathrm{m}}$$
 (10)